

RAPPORTO

sul MM no. 12-2022 del 17 maggio 2022

Concernente la richiesta di un credito di CHF 410'000.00 per lo studio di fattibilità e progettazione fino alla domanda di costruzione relativa al restauro dei tre doppi depositi dell'ex Arsenale.

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri/e Comunali,

La Commissione delle Opere Pubbliche, unitamente alla Commissione della Gestione, si è riunita il Martedì 7 giugno in presenza di:

Iur. e Ing. htl Daniele Graber, Viaoex Zurigo quale consulente giuridico e a nome di Gabriele Butti della ditta Conim Ag di Zurigo che si occupa della governance e del businessplan del progetto.

Ing. Pietro Fassora dello studio Filippini & Partner, Biasca per la direzione generale di progetto e per le infrastrutture del comparto.

Arch. Jachen Könz, Lugano per il progetto di restauro conservativo e il concetto d'intervento architettonico per dei depositi d'arte.

Ringraziamo tutte le persone appena citate per la dettagliata ed esaustiva presentazione.

1. Premessa

Nel 2008 il Comune di Biasca ha acquistato alla Confederazione l'ex Arsenale – particella no 2293 RFD di Biasca, diventandone il proprietario. L'intento era di inserire all'interno del comparto il Centro dei Servizi Regionali. Progetto che poi non è andato a buon fine.

Gli anni sono trascorsi e gli stabili dell'Ex Arsenale necessitano interventi urgenti di ristrutturazione, messa in sicurezza e salvaguardia.

Ora, questo comparto di grandissimo pregio, ha l'opportunità di trovare un degno contenuto per la riconversione e la valorizzazione degli stabili. Il Municipio infatti in collaborazione con un partner privato, Crozier () specializzato in trasporto e conservazione d'arte con sede in Svizzera e in altri paesi in Europa e nel resto del mondo, unitamente al FCM (Fondazione Culture e Musei), ha sviluppato negli ultimi mesi, un'idea di progetto per la realizzazione di un Centro di Competenze Arte e Archivi presso l'Ex Arsenale, sostenuto dall'Ente regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli e dal Canton Ticino, dove oltre a spazi dedicati al deposito l'intento è di creare altri contenuti e servizi specifici.

Spendiamo qualche frase per puntualizzare che si tratta di un settore interessante poiché il Ticino ha una reale necessità di spazi appositi per il deposito di opere d'arte e di archivi, visto che a tutt'oggi, molti musei ed archivi si risolvono a spazi provvisori, ricavati in scantinati e magazzini, in situazione di sicurezza e conservazione a volte precarie.

2. Il progetto

Il Municipio chiede un credito di CHF 410'000.00 in modo da permettere lo studio di fattibilità, la progettazione, l'elaborazione del preventivo con il grado di precisione pari al +/- 10% e la procedura della domanda di costruzione per il restauro dei primi tre doppi depositi dell'Ex Arsenale

La progettazione prevede:

- Il restauro conservativo che permette di intervenire e mettere in sicurezza i primi tre doppi depositi. Rifacimento della copertura, dei serramenti e dei portoni, mantenendo la struttura portante ed il ballatoio, senza compromettere il valore storico ed architettonico dell'immobile.
- Infrastrutture esterne.
- L'impiantistica necessaria alla conservazione delle opere.
- L'inserimento di elementi interni necessari al deposito di opere d'arte.
- La definizione del modello di business del futuro Centro di Competenze Arte e Archivi.

Scopo del progetto oltre a quanto elencato sopra:

- Mettere in valore l'intero comparto (bene protetto a livello federale e cantonale) con una destinazione d'interesse pubblico.
- La salvaguardia del valore architettonico.
- Introiti sicuri per il Comune, tramite l'affitto degli stabili.
- Lo sviluppo di un Centro di Competenze integrate per la conservazione e la valorizzazione di opere d'arte, sulla base di un modello di sinergia pubblico-privato.
- Procedere alla realizzazione del progetto a fasi, arrivando all'utilizzo ed al restauro dell'intero comparto.
- Un valore aggiunto per la regione, con la creazione di nuovi posti di lavoro ed un aumento di introiti per gli attori economici locali.
- Il rafforzamento di Biasca quale polo delle Tre Valli e luogo per l'insediamento di attività innovative.
- Possedere un luogo d'incontro aperto ed attrattivo per un pubblico esterno.
- Permettere di valorizzare il panorama artistico e musicale, sia regionale che cantonale.

3. Conclusioni

La Commissione Opere Pubbliche dopo essersi riunita per l'analisi del MM in oggetto, tenuto conto di quanto sopra e vista l'impellenza, approva l'intera richiesta così come esposta, sottolineando :

- La validità del progetto
- E' nell'interesse del Comune e dei Cittadini cogliere l'opportunità data, considerato che un'occasione di tale portata difficilmente si ripresenterà.

La COP grazie alle indicazioni ricevute, invita quindi ad approvare interamente il MM no. 12-2022 con il relativo decreto

Per la commissione delle opere pubbliche:

Loris Gianola

.....

Christian Imperatori:

.....

Vittorio Menini:

.....

Luca Mosca:

.....

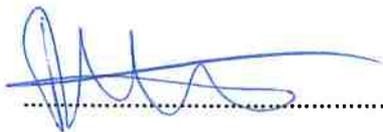
Davide Bulgheroni:

.....

Ivan Tognini:

.....

Paola Agustoni (relatrice):


.....